



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
176 punti base

CHI SALE
AGRICOLTURA Istat: Italia
primo paese per valore aggiunto



CHI SCENDE
FERRARI -1,97%
maglia nera a Piazza Affari



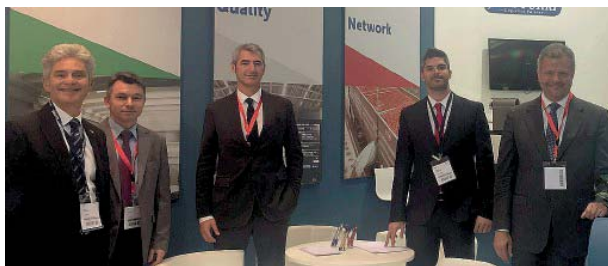
TRASPORTO E LOGISTICA UNIRE LE FORZE PER COMPETERE, AL VIA L'ESPERIENZA PILOTA

Lanzi, Sani e Due Torri: rete d'impresa per l'estero

Obiettivo è ottimizzare i processi sull'intera supply chain

DL S non è solo l'acronimo dei nomi di tre aziende emiliane di «trasporto e logistica»; è soprattutto un progetto innovativo, una vera «esperienza pilota» che ha unito le forze di tre operatori per dar vita a una realtà capace di progettarsi in modo qualificato anche nel contesto internazionale.

I protagonisti del progetto sono l'azienda bolognese Due Torri e due note realtà parmensi: Lanzi Trasporti e Sani Trasporti. Insieme hanno costituito la rete d'impresa DLS Logistics «una nuova realtà capace di progettare e realizzare interventi dedicati per soddisfare le esigenze di ogni cliente» come spiegano i titolari Claudio Franceschelli, Leonardo Lanzi e Giampietro Sani. «Grazie alla sinergia e all'esperienza, possiamo progettare soluzioni specifiche per ciascun cliente, proponendoci come provider affidabile e in grado di ottimizzare i processi sull'intera gestione della supply chain». Due Torri vanta infatti «40 anni di esperienza ed è specializzato nella logistica e distribuzione di prodotti biomedicali ma presente anche nell'editoria, e-commerce e alimentari secchi, proprietario di 50mila metri quadrati di magazzini di cui 8 mila a temperatura controllata. Lanzi Tra-



Sinergia Da sinistra, Claudio Franceschelli, Lanzi, Costetti, Andrea Franceschelli e Rigoni.

sporti è un operatore logistico intermodale specializzato nella gestione di prodotti siderurgici, carta, legname e prodotti chimici, ma anche prodotti alimentari

80 mila mq
IL MAGAZZINO

della Lanzi Trasporti; la società ha un terminal ferroviario con 2 binari da 330 metri al coperto

confezionati; un'azienda fiera di una tradizione familiare di oltre 60 anni ma che ha saputo guardare al futuro, dotandosi di un'infrastruttura all'avanguardia, di una flotta di automezzi e di un terminal ferroviario con 2 binari da 330 metri al coperto, con la capacità di processare treni completi, che ne fanno punto di riferimento delle principali imprese ferroviarie europee. Sani Trasporti, infine, è un'azienda familiare che risale agli anni '50, la cui attività principale riguarda la filiera del pomodoro in cui gestisce la logistica di tutto il processo produttivo e distributivo, con oltre 80mila metri quadrati

di magazzino ed una flotta di oltre 70 mezzi di proprietà. Competenze diversificate quindi, mix di tecnologie avanzate, organizzazione e strutture all'avanguardia oltre che «italian style», che sono piaciute anche in ambito internazionale. Grazie anche al cofinanziamento della Regione Emilia Romagna quale progetto rientra nel programma Por-Pes, la DLS ha potuto prender parte con grande soddisfazione alla importante fiera di Monaco Transport Logistic 2017, raccogliendo già nuovi contatti sui mercati tedesco e dell'est Europa. **► r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

FLAI, FAI E UILA
Operai agricoli, rinnovato il contratto provinciale

«Dopo una lunga trattativa è stato rinnovato il contratto provinciale degli operai agricoli di Parma. Lo comunicano i sindacati di categoria Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil. In un contesto complicato e nel quale le organizzazioni datoriali agricole hanno sottolineato in ogni modo le difficoltà del settore, le parti hanno comunque confermato una tradizione di buone relazioni che ha permesso di trovare una soluzione condivisa. «In tutta Italia - si legge in una nota congiunta - nonostante si tratti di contratti scaduti da quasi un anno e mezzo, solo una minoranza delle province ad oggi ha sottoscritto accordi di rinnovo e nella nostra regione prima di noi lo ha fatto solo una provincia». Più di tremila addetti ottengono da subito un aumento della retribuzione pari al 2% più una quota forfettaria a titolo di arretrati. Sindacati e associazioni agricole hanno condiviso un modello di sviluppo che punta sulla distintività, multifunzionalità, qualità e sicurezza dei prodotti agricoli, nonché sulla legalità diffusa del lavoro. Tema quest'ultimo fondamentale alla luce delle nuove normative di contrasto al caporalato che utilizzano proprio i contratti collettivi e la loro non applicazione come elementi per misurare lo sfruttamento.

GRUPPO GIOVANI UPI ESPERTI A CONFRONTO



Brexit, lo spettro della burocrazia e dei nuovi dazi

Vittorio Rotolo

«Tempi di movimentazione delle merci destinati ad allungarsi e imposizione di pesanti dazi: per le imprese italiane, sono i principali rischi connessi all'uscita del Regno Unito dall'Ue. Se n'è parlato a Palazzo Soragna, nel corso di un incontro promosso dal Gruppo Giovani dell'Industria di Parma. «Per quanto concerne gli aspetti doganali e fiscali legati al commercio internazionale, il processo di movimentazione delle merci da e verso la Gran Bretagna subirà un rallentamento, determinato dal fatto di dover espletare le formalità doganali» avverte Pier Paolo Ghetti di Deloitte.

«A questo va aggiunta la possibile imposizione di pesanti dazi su alcuni prodotti, espressione dei settori agroalimentari e dell'abbigliamento. La misura di questi dazi dipenderà dagli accordi che si andranno a negoziare. Gli aspetti po-

sitivi della Brexit, per le imprese? Il Regno Unito - spiega Ghetti - potrà negoziare accordi di libero scambio in assoluto autonomia con altre potenze, ad esempio con gli Stati Uniti. Paradossalmente, questo può costituire un vantaggio per le nostre aziende: delocalizzando fasi del proprio processo produttivo in Gran Bretagna, le imprese italiane potrebbero accedere più facilmente ad altri mercati assai interessanti». All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, Matteo Scotti, collaboratore scientifico del Centro Italo-Tedesco per l'ecellenza europea Villa Vigoni, e Gianfranco Dell'Alba, direttore delegazione di Confindustria presso l'Ue. Il convegno è stato aperto dai saluti del direttore dell'Upi, Cesare Azzali, e del presidente del Gruppo Giovani, Lorenzo Zerbini. «Non basta essere europei», dice Zerbini - occorre sentirsi pienamente cittadini europei». **►**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGACOOP INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON COOPFOND

Start-up cooperative, un bando per i giovani

Verranno selezionate tre imprese: a ciascuna un contributo a fondo perduto di 15mila euro

L'obiettivo è favorire la creazione di nuove imprese cooperative nel nostro territorio, ad opera di gruppi composti da aspiranti imprenditori di età inferiore ai 40 anni. Il progetto Coopstartup, promosso da Legacoop Emilia Ovest in collaborazione con Coopfond, fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo, andrà a premiare i tre progetti più innovativi dal punto di vista tecnologico, organizzativo e sociale. Per le tre imprese selezionate, è previsto un contributo a fondo perduto pari a 15 mila euro. «Le domande di partecipazione al bando saranno ac-

colte e gestite attraverso un'apposita piattaforma (www.coopstartup.it/emiliaovest), peraltro già attiva, e potranno essere presentate fino al prossimo 18 luglio» spiega Vanessa Sirocchi, referente per Parma per Coopstartup.

«Gli ambiti di attività - aggiunge - sono quelli indicati dai programmi europei 2020: tra questi salute e benessere, sicurezza alimentare ed agricoltura sostenibile, energia e trasporti, ma anche iniziative legate alla salvaguardia del patrimonio storico ed artistico, così come alla valorizzazione turistica del territorio». Il bando è aperto ai gruppi (composti da almeno tre persone) che intendano costituire un'impresa cooperativa con sede legale ed operativa nella provincia di Parma, ma anche in quelle di Reggio Emilia e Piacenza. Per tutti gli iscritti alla piattaforma, Legacoop darà vita ad un corso di formazione finalizzato a

fornire le competenze di base. Le migliori proposte verranno poi accompagnate lungo le diverse fasi, che vanno dalla redazione del business plan alla costituzione della cooperativa: fondamentale, in tal senso, sarà l'apporto di tutor e di figure professionali esperte in materia finanziaria. Per i progetti vincitori, inoltre, la possibilità di accedere ad una convenzione con Banca Etica per l'erogazione di microcredito fino ad un massimo di 25 mila euro. «Il contributo di 15 mila euro a fondo perduto è importante, ma non rappresenta di certo l'unico aspetto per cui vale la pena cogliere al volo questa opportunità - fa notare Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest - chi deciderà di partecipare al bando, infatti, troverà un valido supporto all'interno della nostra struttura e persone in grado di trasformare un'idea intelligente in impresa». **► V.R.**

BUSSETO PROGETTO «FUTURE INSIDE»



Sicim, al centro la sicurezza

«Al Teatro Verdi di Busseto, gremito in ogni ordine di posti, è stato presentato il progetto «Sicim Future Inside» che Sicim, azienda leader nella progettazione e costruzione di pipelines e grandi impianti nel settore oil & gas, ha voluto per i suoi 7500 dipendenti, sparsi in tutto il mondo, e per le loro famiglie. Un progetto tutto dedicato a salute e sicurezza, che la famiglia Riccardi - Cagnani, proprietaria dell'azienda, ha fortemente voluto. Per realizzarlo Sicim si è affidata a Sabatino De Sanctis, medico (autore insieme a Davide Scotti de «Il libro che ti salva la vita») da molti anni attivissimo in una vera e propria «battaglia» volta a combattere gli incidenti sul lavoro. In scena anche la pièce teatrale, dal titolo «Giorni rubati», promossa dalla compagnia Rosso Levante che ha visto salire sul palcoscenico del Verdi Gianmarco Mereu, ex operaio rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro. P.P.

CISITA ISCRIZIONI ENTRO IL 22 MAGGIO

Tecnici per la gestione delle forniture

Riparte a fine maggio il corso per «Tecnico gestore degli approvvigionamenti e della catena di fornitura» proposto da Cisisa Parma. L'attività, che scaturisce da un finanziamento regionale per promuovere l'occupazione sul territorio di Parma, intende trasferire conoscenze e competenze in un settore strategico quale quello degli acquisti e degli approvvigionamenti.

«Avere personale qualificato capace non solo di negoziare ma anche di gestire aspetti manageriali quali la qualità, i tempi, il servizio - afferma Flavio Franciosi, docente del corso e consulente con una consolidata esperienza nel settore - è quanto mai importante oggi che il mercato richiede prodotti ad un prezzo sempre più contenuto a fronte di una qualità sempre più elevata». Gli fanno eco, poi, una serie di aziende, quali la Wittur di Colomaro, che partecipano at-

tivamente all'attività didattica fornendo personale per le docenze ed offrendo ai partecipanti la possibilità di realizzare esperienze di stage.

Collaborazione con le imprese e piano di studi in linea con le esigenze del mercato del lavoro sono gli ingredienti fondamentali di questo percorso che intende favorire un rapido reinserimento lavorativo di tutte quelle persone che sono attualmente in cerca di lavoro.

«L'attività è strutturata in 300 ore, di cui 180 di lezione in aula e 120 di stage in azienda. - rende noto la Coordinatrice, Francesca Caiulo - I contenuti del corso sono avanzati e specialistici, per questo ci rivolgeremo preferibilmente a persone che abbiano una pregressa esperienza professionale nel settore». Le iscrizioni al corso resteranno aperte fino a lunedì 22 maggio, ore 12.00. **► r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vasto Assortimento di Piante e Fiori per Giardini e Balconi

TELOGARDEN
Natura con stile

APERTO LA DOMENICA

Servizio per matrimoni e cerimonie di ogni genere

Punto CAMPAGNA AMICA

COLDIRETTI PARMA

Via Farnese - Bianconese di Fontevivo (PR)

Tel. e Fax 0521 615152

Sito web www.telogarden.it